



Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per la

Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019

Proponente SAID srl – Pineto

Procedura VIA

Numero pratica 22/298284

La scrivente **dr.ssa Clelia Delle Curti** quale **Presidente del COMITATO A.S.T. - di Torre San Rocco**

Nonché

Lo scrivente sig. **ALEJANDRO DE FABRITIIS** residente in Pineto via Giove 45 quale privato cittadino residente e dimorante nell'abitazione confinante con l'impianto SAID.

Chiedono

Il rigetto dell'istanza in oggetto per le seguenti ragioni:

- 1) Non è stato valutato in maniera esaustiva l'IMPATTO CUMULATIVO in considerazione anche della presenza dell'altro impianto SE.Lecta ATTIGUO all'impianto SAID oggi proponente.
- 2) Sono presenti odori sgradevoli e nessuna delle raccomandazioni rivolte al proponente da Arta potrebbero sortire effetti. Dalle abitazioni e dalle aziende confinanti o circostanti si sente puzza e, in certi giorni e in certe condizioni di vento, in maniera insopportabile (accertati da ARTA, da ASL e dalla Polizia Municipale di Pineto). Odori la cui "proprietà" non è identificabile stante proprio l'attiguità dei due impianti ed è la ragione per la quale ogni gestore scarica la responsabilità del puzzo sull'altro gestore.
- 3) Non è stato valutato l'impatto in particolare sui residenti confinanti. L'impianto Said è confinante con due civili abitazioni di cui in particolare in quella del De Fabritiis, non è concesso di vivere in giardino o ricevere ospiti ben che meno cenare all'aperto a causa della puzza e dai rumori insopportabili concretizzando presumibilmente un delitto di "violenza privata" continuata che costringe il privato a tollerare tali circostanze dalle quali stanno derivando malattie al sig. De Fabritiis (stress, insonnia, sordità, spossatezza, ipertensione, malattie cardiocircolatorie...)
- 4) E' stato sottostimato l'impatto ACUSTICO, già rivelato in questa sede PAUR come "vicino al limite" al quale va aggiunto il rumore dei due nuovi strumenti che Said intende installare e dell'aumento della capacità dell'impianto. Il rumore proviene in modo particolare dal PIAZZALE DI LAVORAZIONE sul quale sono ricoverati i cassoni che in sede di lavorazione vengono sbattuti sul suolo vuoti e poi

riempiti con materiale pesante sbattuto nei cassoni. Lo sbattere improvviso e ripetuto è la più fastidiosa e stressante fonte di rumore alla quale andranno sommati i rumori delle due apparecchiature di cui sopra oltre alle costanti urla degli operai.

Il sig. De Fabritiis, la cui abitazione è confinante non riesce a riposare nelle ore pomeridiane e neppure in quelle notturne quando si sommano anche i rumori provenienti da SELECTA che esercita 24 ore su 24 e per 7 giorni su 7. Ribadiamo anche in questa sede che i due impianti operano senza alcun edificio (Selecta) o senza un edificio chiuso (SAID) e sono confinanti alle abitazioni PRESISTENTI. A nulla servirebbe una tenda presuntivamente sempre aperta di per ovvie ragioni di esercizio dell'attività.

- 5) Non sono stati valutati il pericolo sulla salute degli abitanti di Torre San Rocco, dove il numero dei casi di cancro è aumentato in maniera molto maggiore di qualunque altro territorio del Comune di Pineto, né è stato applicato il "principio di precauzione"; il deprezzamento degli immobili e dei terreni, l'indecorosità del territorio e del nucleo abitato composto di case, casette, villette, orti e terreni e aziende agricole che si stanno svalutando inesorabilmente.
- 6) L'autorizzazione del DPC026/06 del 11/01/2019 non è stata preceduta da Valutazione di Impatto Ambientale nonostante prevedesse un aumento maggiore di 1/5 e di codici CER anche pericolosi pertanto neanche il pubblico interessato ha potuto opporsi realizzando una violazione di diritti che in questa sede non ha trovato rimedio perché non è stata valutata ***ex post l'intera opera o attività e non solo sulla parte eventualmente modificata del progetto o opera***
- 7) Non è stata correttamente valutata l'assoggettabilità al D.lgv 105/15, in riferimento anche all'impianto attiguo a Said i cui quantitativi vanno sommati a quelli autorizzati a SE.lecta.
- 8) Il giudizio VIA non fa alcun riferimento all'impatto sul territorio e sulla valutazione economica degli immobili preesistenti e dei terreni circostanti oggi a vocazione agricola mentre in futuro, se diventassero edificabili, non avrebbero alcun valore economico.

Inoltre gli scriventi

CHIEDONO

- a) **VENGA RIVERSATA L'INTERA E CORRETTA DOCUMENTAZIONE** del proponente che sin dal primo errore nella procedura del deposito dei documenti ha continuato a modificare, integrare, correggere, sostituire relazioni, tabelle, allegati inducendo in tal modo in errore persino ARTA nell'ultimo parere espresso. Il proponente è avvezzo a rivolgere una serie innumerevole di istanze spesso non coltivate ma in tutti i casi, confuse, disordinate, sbagliate nei dati o nei calcoli, contenenti refusi poi corretti in momenti diversi, ripensamenti, rettifiche, chiarimenti parziali ... in pratica dopo un anno di procedimento si comprende ben poco.  
Siano chiariti in particolare :
  - L'oggetto dell'istanza ( aumento area, modifica area, aumento volumi....)
  - Le aree interessate ( precisare le particelle catastali una volta per tutte)
  - La qualità e la quantità dei rifiuti
  - Le planimetrie
  - L' autorizzazione con la quale l'area, inizialmente autorizzata a parcheggio, è divenuta area di lavorazione
  - Gli strumenti di mitigazione ( se sono già attivati o se sono in programma) e quali metodi di controllo della loro effettiva presenza sono offerti ai residenti

- b) L'Autorità Competente si esprima sulla **CORRISPONDENZA TRA QUANTO RICHIESTO E QIANTO AUTORIZZATO o in ESAME** sia con il Provvedimento del 2019 sia con quello che è in esame.
- c) Il Proponente **DEPOSITI LA POLIZZA FIDEUSSORIA** che sostiene approvata ma che agli atti non è visionabile. La sola pubblicata è scaduta al 14 ottobre 2023 dunque valutabile anche sotto il profilo di cui all'art. 29 TU.

**Tali specifiche richieste sono motivate sia per il corretto esercizio del diritto di informazione ambientale e di partecipazione all'iter amministrativo sia per la predisposizione del Ricorso Amministrativo nel caso di infausto esito positivo di questa Procedura.**

Per tutto quanto qui non ripetuto ci si riporta alle precedenti osservazioni già versate nella procedura.

Pineto, 21 ottobre 2023

Sig. Alejandro De Fabritiis

Handwritten signature of Alejandro De Fabritiis in black ink, featuring a stylized 'A' and 'F'.

dr.ssa Clelia Delle Curti

Handwritten signature of dr.ssa Clelia Delle Curti in black ink, featuring a stylized 'C' and 'D'.